



CITTÀ DI ARIANO IRPINO

PROVINCIA DI AVELLINO

C O P I A

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASSUNTA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 73 DEL 4 settembre 2020

OGGETTO: Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020, comprensivo del Piano della performance (PdF) e Piano dettagliato degli obiettivi (PdO).

L'anno duemilaventi addì quattro del mese di settembre alle ore 15:00, nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dott.ssa Silvana D'AGOSTINO, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 2020 n. 20A01223

Alla Presenza del SUB COMMISSARIO

dott.ssa Anna Maria Spalato CERUSO, nominato con decreto della prefettura di Avellino del 18 febbraio 2020 n. 0011353,

Con la partecipazione del Segretario Generale avv. **Concettina ROMANO**, incaricata della redazione del verbale, assunti i poteri della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, adottano il provvedimento di cui in oggetto.

Vista la proposta di deliberazione redatta dal Dirigente dell'Area Amministrativa;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 dal:

- Dirigente dell'Area Amministrativa, per quanto concerne la regolarità tecnica:
FAVOREVOLE
- Dirigente dell'Area Finanziaria, per quanto concerne la regolarità contabile;

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 del 18 agosto 2020, *immediatamente esecutiva*, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020/2022.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 15 del 18 agosto 2020, *immediatamente esecutiva*, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022;

Visto l'articolo 169 del vigente TUEL 267/2000 "*Piano esecutivo di gestione*" 1. Sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. 2. Il piano esecutivo di gestione contiene una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli. 3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le comunità montane.3-bis. Il piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione. (comma aggiunto dall'art. 3, comma 1, lettera g-bis), legge n. 213 del 2012) "...

Visto il comma 3-bis del suddetto art. 169, il quale prevede che "*Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. (...) Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG*";

Visto che l'articolo 4 del Decreto Legislativo 150/2009, nel quale il ciclo della performance viene così sinteticamente articolato: a) *definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori*; b) *collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse*; c) *monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi*; d) *misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale*; e) *utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito*; f) *rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi*.

Viste le linee guida dell'Anci in materia di applicazione del ciclo della performance agli Enti locali nelle quali è dato leggere ... "*Il vigente ordinamento degli Enti Locali (decreto legislativo 267/2000- Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL) delinea le coordinate generali all'interno delle quali si attesta e si sviluppa il macro processo di "programmazione e controllo" dell'azione amministrativa comunale. Le diverse normative in materia di programmazione e controllo varate successivamente hanno contribuito ad integrare e consolidare il dettato ordinamentale, i cui capisaldi sono riconducibili ai seguenti vincoli di sistema che determinano il quadro complessivo di regole e strumenti organizzato in una logica top-down (dal livello strategico al livello operativo): il livello strategico è definito da un documento della Giunta Comunale che, sulla base del programma del Sindaco, individua priorità programmatiche e risorse dedicate, quale fonte di alimentazione coerente della successiva attività di pianificazione triennale e programmazione annuale; relazione previsionale e programmatica (RPP) (art. 170) che recepisce le priorità declinandole sull'assetto organizzativo del Comune, strettamente collegata al bilancio di piano esecutivo di gestione (PEG) (art. 169), che si pone come supporto di pianificazione del bilancio e quindi della RPP; il PEG è d'obbligo per i comuni con più di 15.000 abitanti ed è redatto dopo l'approvazione del Bilancio di previsione dell'Ente da parte del Consiglio Comunale (solitamente entro un numero di giorni prestabilito dal Regolamento di Contabilità), piano dettagliato degli obiettivi (PDO)*

(art Art. 197 comma 2, lett. a) previsto quale base del controllo di gestione; il PDO è un documento di competenza della Direzione Generale dell'Ente (odella Segretaria Generale quando funge da coordinamento), non è obbligatorio, ma qualificante e può essere adottato entro un termine temporale, dopo l'approvazione del Bilancio di previsione, contemplato dagli atti di programmazione dell'Ente, il controllo di gestione, (arti. 197, 198, 198 bis) teso a verificare l'attuazione degli obiettivi programmatici e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi; la relazione al rendiconto di gestione (articolo 227) sull'efficacia, i risultati e i costi dei programmi-obiettivi realizzati. In questo quadro si distingue un duplice livello in cui il legislatore ha articolato il vasto processo di programmazione-gestione-controllo-rendicontazione-valutazione: il primo livello strategico (che promana direttamente dal programma amministrativo adottato dagli organi politici); il secondo livello esecutivo (che costituisce la coerente articolazione operativa del primo livello). La prima conclusione che emerge dall'analisi della strumentazione esistente permette di affermare che la successione dei tre documenti programmatori delineati dall'Ordinamento (RPP, PEG, PDO) possono essere legittimamente messi al centro del Sistema di misurazione della performance "...

Considerato che l'attuale Dotazione Organica dell'Ente prevede l'articolazione in 4 Aree: Amministrativa, Tecnica, Finanziaria e di Vigilanza cui, con decreti sindacali, sono assegnati, per le prime tre ,dirigenti, con compiti di direzione di strutture organizzative complesse ed ai quali solo sono state attribuite le funzioni dirigenziali di cui all'articolo 107 del TUOEL n° 267 del 18 Agosto 2000 e *ss.mm.ii e per l'ultima* un responsabile di P.O..

Ritenuto dover procedere, in assenza di volontà di modifica dell'attuale struttura organizzativa apicale dell'Ente, all'approvazione del Piano esecutivo di Gestione (PEG) 2020, comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi (PdO) e del Piano della Performance (PdF).

Evidenziata la necessità e l'urgenza di procedere all'affidamento dei Budget e degli obiettivi di gestione ai citati responsabili ed all'approvazione di specifici progetti previsti per legge.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

PARERE TECNICO	PARERE CONTABILE
<p>Il Dirigente dell'Area Amministrativa, a norma dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in Legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis, comma 1, Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.</p> <p style="text-align: center;">Il Dirigente Area Amministrativa f.to Dott. ssa Concettina Romano</p>	<p>Il Dirigente dell'Area Finanziaria, a norma dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in Legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis, comma 1, Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione.</p> <p style="text-align: center;">Il Dirigente Area Finanziaria f.to Dott. Generoso Ruzza</p>

PROPONE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui interamente richiamate e riportate

di **approvare** il Piano Esecutivo di Gestione generale per l'anno 2020, comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi (PdO) e del Piano della Performance 2020 (PdF).

di **dare atto** che:

- i suddetti Piani, **allegato A** e **allegato B** formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
- le risorse finanziarie sono assegnate ai Dirigenti/Responsabili così come individuati nei relativi decreti Sindacali di attribuzione delle funzioni dirigenziali.
- trattasi della necessaria ed urgente attribuzione, ai Dirigenti/Responsabili di P.O., delle risorse finanziaria collegata agli obiettivi strategici dell'approvato DUP.

di **disporre** che:

- il Dirigente dell'Area Finanziaria quantifichi per ciascun capitolo di spesa, le somme di competenza non ancora impegnate e quelle impegnate e non ancora spese, dandone tempestiva comunicazione ai Responsabili individuate ed alla Giunta Comunale;
- il Dirigente UTC sia il consegnatario dei beni immobili per quanto riguarda la buona conservazione e buon funzionamento, nonché Responsabile della sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi della Legge 626/94 e s.m.i;
- a specificazione di quanto indicato nella deliberazione GM 99/2018 *in applicazione dell'articolo 15 del vigente CCNL del 21/05/2018*, la retribuzione di risultato per i dirigenti e PO si deve intendere così determinata e distribuita:
 - importo da destinare al pagamento retribuzione di risultato Dirigenti e PO: 25 % importo complessivo retribuzione di posizione dirigenti e PO.
 - criterio di ripartizione per singolo dirigente/PO: 25 % retribuzione di posizione del singolo dirigente/Po rapportato alla percentuale risultante dalla valutazione della performance annuale ;
- per l'anno 2019 , in quanto non ancora assegnata, la retribuzione di risultato da attribuire al Segretario Comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 CCNL Segretari comunali e provinciali è confermata nella misura del 10% del monte salari in godimento, , rapportata alla percentuale risultante dalla valutazione della performance annuale;
- l'affidamento all'Ufficio Economato della tenuta delle scritture contabili per l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e immobili, nonché il calcolo dei relativi ammortamenti

di **riservarsi** di procedere, con specifiche e singole direttive, all'individuazione di nuovi ed urgenti obiettivi gestionali contrattati con i Dirigenti/Responsabili di P.O..

di **riservare** alla competenza dell'Organo Giuntale l'affidamento di incarichi fiduciari, legali e consulenti, concessione di contributi straordinari non regolamentati, resistenza in giudizio, transazioni, approvazione progetti preliminari ed esecutivi; in tali casi e per provvedimenti che comportino spesa, nel rispetto del principio della separazione della gestione dalla funzione politica di indirizzo e controllo, il formale impegno contabile sarà assunto dal Dirigente dell'area Di competenza.

di **dare atto** che i singoli Dirigenti/Responsabili di P.O. sono responsabili dell'accertamento degli stanziamenti previsti sui capitoli di Entrata, provvedendo a dare tempestiva comunicazione

all'ufficio di Ragioneria, ove si verificassero degli scostamenti rispetto alle previsioni.

di **prendere atto** che sono Agenti contabili interni:

- 1) *Angela Ciani: Economo Comunale*
- 2) *Raimondo Vitillo: Polizia Municipale*
- 3) *Maurizio Caso: Ufficio Legale*
- 4) *Virginio Greco - Ufficio Turismo-Sport-Spettacolo*
- 5) *Ciriaco Gelormini: Ufficio Anagrafe e Stato Civile*

di **disporre** che i suddetti:

a) siano nominati con formale decreto dirigenziale o, ove richiesto, Sindacale

b) presentino al Dirigente dell 'Area Finanziaria il conto della gestione entro il 31 gennaio 2021.

di **disporre** che il presente PEG sia automaticamente prorogato per il 2021 laddove si addivenga alla proroga del bilancio di previsione 2020.

di **notificare**, a mezzo messo comunale, il presente deliberato al Segretario Generale, ai Dirigenti, al Responsabile di P.O. dell'Area Vigilanza , agli Agenti contabili, al Presidente del Collegio dei Revisori, al NdV, alla RAS aziendale.

di **dichiarare**, stante l'urgenza, con separata votazione unanime e palese, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e ss.mm.ii.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avanti riportata, corredata dal parere favorevole espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

D E L I B E R A

1. Di approvare in ogni sua parte la proposta sopra riportata concernente l'oggetto che in questa sede si intende integralmente riportata.

Inoltre, successivamente, stante l'urgenza,

D E L I B E R A

Di rendere immediatamente eseguibile la presente delibera, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs. 267/2000 per le motivazioni indicate nella proposta dell'atto stesso.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Dott.ssa Silvana D'Agostino

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Concettina Romano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.lgs. 267/2000)

Si certifica che, su conforme dichiarazione dell'impiegato addetto, copia della suestesa deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000, a partire dal 03 OTT 2020

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Ariano Irpino, li 03 OTT 2020



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 134 del D.lgs. 267/2000)

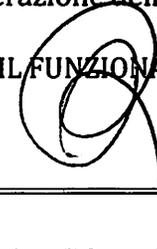
Si certifica che la suestesa deliberazione:

è divenuta esecutiva il 03 OTT 2020 essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione. (art. 134, comma 3, D.lgs. 267/2000)

è dichiarata immediatamente eseguibile per espressa deliberazione dell'Organo.
(art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000)

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Ariano Irpino, li 03 OTT 2020



IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE IL PRESENTE ATTO È PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE DI QUESTO COMUNE AL N. REG. _____ DAL 03 OTT 2020 AL _____
ARIANO IRPINO, LI 03 OTT 2020



Per copia conforme, ad uso amministrativo.

Ariano Irpino, li 03 OTT 2020

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

